

MOSAIC
VIAGGI TRA LE CULTURE

16

«Who touches this book touches a man».

Potremmo declinare al plurale la celebre espressione di Walt Whitman per ogni volume della collana *Mosaic. Viaggi tra le culture*. Sulla scia di Maestri che su questa evidenza hanno costruito una solida ermeneutica, basata sulla percezione del fecondo rapporto tra analisi del linguaggio e interpretazione letteraria, tra elementi strutturali ed elementi contenutistici di carattere filosofico, etico o con forte propensione ai contenuti sociali.

Volumi che diventano dimore stabili dove abita la cultura e in cui sostare più a lungo possibile, come scriveva Elio Vittorini, nel suo *Diario in pubblico*, a cui fa eco Enrico Guaraldo, per il quale l'esercizio del lettore innamorato e dell'esegeta significa star solo nell'universo di un altro, "star solo nel mondo di un Grande della Terra".

Avventure stilistiche e tematico simbolico, con il gusto della composizione e dell'equilibrio tra colori diversi, a partire da una identità, anche forte, ma aperta al dialogo, pronta a dare spazio, a cambiare rotta, a conversare con le altre.

Testi di Letteratura italiana, di Letterature straniere, di Letterature comparate, con una predilezione per le culture meticce, post-coloniali, espressioni di gruppi o di popoli, di singole persone discriminate che hanno trovato nella parola una possibilità di riscatto, di liberazione, di protesta.

Sempre ne *Le plaisir du texte*, sostanziale nutrimento dell'anima. «Nel volume che porta questo titolo, Roland Barthes suggeriva la costituzione di una ipotetica *Société des Amis du texte*, mai seriosa, anzi gioiosa, alla quale mi iscriverei volentieri: in essa ognuna sceglie liberamente i testi con cui confrontarsi» (Emerico Giachery).

La collana, a partire dall'amicizia tra i due direttori e Paolo Loffredo (sotto l'egida di comuni Maestri di letteratura e di vita), si propone di contribuire idealmente alla costituzione di questa società, interrogando le migliori voci della letteratura, antica e moderna, italiana e straniera.

La collana, nel rispetto dei dettami ANVUR, si avvale di un Consiglio Scientifico internazionale e di un comitato di lettori "ciechi".

Direttori:

Elisabetta Marino Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”,
Fabio Pierangeli Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Comitato scientifico:

Raffaele Giglio (Università di Napoli “Federico II”), Giuseppe Lupo (Università Cattolica del Sacro Cuore), Patricia Peterle (Universidade Federal de Santa Catarina, Florianópolis, Brasile), Lorenzo Bartoli (Universidad Autónoma de Madrid), Paola Villani (Università di Napoli “Suor Orsola Benincasa”), Daniela De Liso (Università di Napoli “Federico II”).

Volumi pubblicati:

- R. RINALDI, *Lecture di italianistica*, 2017, pp. 344, € 18,60
M. BOCCACCIO, *Massimo Bontempelli. Critico e Poeta*, 2018, pp. 230, € 18,00
R. RINALDI, *Fuori tema. Inglese e cinema*, 2018, pp. 226, € 15,00
A. FRACCACRETA, *Montale errante. Cronache di una tensione religiosa*, 2018, pp. 304, € 25,50
C. BEDIN, *Il viaggiatore metaforico. Lodeporica contemporanea e la scrittura di viaggio nell'opera di Antonio Tabucchi*, 2019, pp. 182, € 23,50
S. CAVALLI, *Avere ragione avendo torto. La ricerca letteraria di Giancarlo Buzzzi*, 2020, pp. 168, € 16,50
Femminismo e femminismi. Culture, luoghi, problematiche, a cura di E. MARINO e C. ROVERSELLI, pp. 162, € 15,50
A. ONORATI, *Il Cristo di Wilde e Pasolini*, 2020, pp. 60, € 6,50
A. GAREFFI, *L'opus contra naturam di Montale*. 2020, pp. 208, € 20,00
A. ONORATI, F. PIERANGELI, *Gloria e virtù: Dante, Leopardi, gli altri*, 2021, pp. 100, € 11,50
La ferita della pena e la sua cura. Spunti e testimonianze per una rimediazione del trattamento penitenziario, a cura di C. GOBBI e M. MENGOZZI, 2021, pp. 234, € 24,50
E. MARINO, C. ROVERSELLI, *Genere, storia, diversità, culture. Questioni che toccano l'educazione*, 2022, pp. 196, € 22,00
L. PISTILLI, *Le forme dell'altro. Dal mostro ai corpi disabilitati di Samuel Beckett*, 2022, pp. 90, € 11,50
«Tra speranza e vecchia sfiducia» Pier Paolo Pasolini, Roma, il dialetto. Atti del convegno di studi (Roma, Biblioteca Vaccheria Nardi, 21 novembre 2022) a cura di D. PETTINICCHIO e G. VACCARO. 2023, pp. 124, € 15,50
E. FRATOCCHI, «Con l'esercizio costante»: tra le carte e l'opera di Ada Prospero Marchesini Gobetti. Con un racconto inedito dell'autrice, 2024, pp. 174, € 17,50

ELISIANA FRATOCCHI

«Con l'esercizio costante»:
tra le carte e l'opera di
Ada Prospero Marchesini Gobetti

Con un racconto inedito dell'autrice

PAOLO 
LOFFREDO

Impaginazione: Graphic Olisterno - Portici (Napoli)

Stampa: Grafica Elettronica srl - Napoli

Proprietà letteraria riservata

In copertina:

Dedica dattiloscritta del Diario partigiano, Archivio del Centro Studi Piero Gobetti di Torino, Fondo Ada Prospero

ISSN 2611-1470

ISBN 978-12-81068-57-5

PAOLO
LOFFREDO



© 2024 by Paolo Loffredo Editore srl

80128 Napoli, via Ugo Palermo, 6 - paoloffredoeditore@gmail.com 

www.loffredoeditore.com

INDICE

PREFAZIONE	pag.	9
NOTA AL TESTO	»	11
TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI E SIMBOLI	»	13
<i>Introduzione.</i>	»	15
Cinque o più talenti	»	15
Un'opera postuma	»	20
Linee di ricerca	»	22
Per un inventario del Fondo letterario di Ada Prospero	»	29
I. <i>Dalla preistoria alla storia</i>	»	37
I.1 Gli anni Venti	»	37
I.1.2 I diari giovanili	»	38
I.2 «Il bisogno di concretare»: prove narrative.	»	46
I.2.1 Dalle lettere con Gobetti: racconti dispersi	»	46
I.2.2 Inediti ritrovati	»	53
I.3 <i>La musica più bella</i>	»	58
I.3.1 Datazione.	»	58
I.3.2. «Un romanzo per signorine»	»	60
II. <i>Storia del gallo Sebastiano.</i>	»	69
II.1.1 Dal testo all'opera	»	71
II.1.2 Uno pseudonimo necessario	»	78
II.2. Temi e modelli	»	80
II.2.1 Un «brutto pulcino» sgraziato..	»	80
II.2.2 Un sovversivo (quasi) involontario.	»	83
II.2.3 Modelli biografici e modelli letterari	»	89

II.3 Un romanzo antiretorico	pag. 93
II.3.1 Soluzioni stilistiche eterodosse.	» 94
II.3.2. Ironia e satira	» 100
III.4 Una versione radiofonica	» 102
III. <i>Il corpus resistenziale</i>	» 107
III.1 La narrativa breve.	» 107
III.2 <i>Diario partigiano</i>	» 115
III.2.1 Fasi redazionali	» 116
III.2.2 Il taccuino del '43	» 117
III.2.3 Dal dattiloscritto all'edizione: tra volontà dell'autrice e direttive editoriali.	» 127
III.2.3.1 Freghe di cassatura.	» 131
III.2.4 1956	» 137
CONCLUSIONI E PROSPETTIVE DI STUDIO	» 139
APPENDICE I - <i>Racconto di guerra</i>	» 143
Criteri di edizione	» 143
Apparato	» 156
APPENDICE II - Elenco dei documenti archivistici consultati	» 157
BIBLIOGRAFIA	» 159
INDICE DEI NOMI.	» 169
RINGRAZIAMENTI.	» 173

Et si c'était à refaire,
je refaisais ce chemin!

Ballade de celui qui chanta dans les supplices
Louis Aragon

PREFAZIONE

Il presente lavoro costituisce il punto di arrivo di un percorso di ricerca intrapreso da qualche anno sull'opera di Prospero Marchesini Gobetti. Il progetto che sta alla base di questo studio consiste nella presentazione e interpretazione dell'opera letteraria dell'autrice a partire dalle carte archivistiche del Fondo Ada Prospero Gobetti sito presso il Centro Studi Piero Gobetti di Torino. La ricerca, ove necessario, prosegue su riviste e carteggi al fine di recuperare informazioni sulle opere. Vista l'ampiezza del fondo archivistico, è opportuno chiarire che verranno considerati soltanto i documenti utili alla ricostruzione filologica e all'analisi critica dell'opera letteraria.

L'indagine che si avvia manterrà il focus sulla produzione narrativa e memorialistica, invadendo le zone della scrittura critica e delle traduzioni soltanto quando queste facciano da supporto all'interpretazione, poiché non si ritiene di poter dare una presentazione complessiva del lavoro intellettuale prosperiano e riservare, al contempo, uno sguardo analitico a ogni suo aspetto.

Tuttavia, nell'introduzione ai capitoli si propone un breve profilo biografico-intellettuale della scrittrice, che include le informazioni essenziali per l'intelligenza degli argomenti trattati; allo stesso fine risponde la descrizione che si offre del fondo archivistico, e, nello specifico, di tutti i materiali d'interesse letterario in esso contenuti. Il nucleo centrale del volume si articolerà in tre capitoli, dedicati rispettivamente a quelle che mi sono sembrate le tre fasi distinte della produzione prosperiana. A un lavoro di ricostruzione, ossia di ripetimento dei testi e, se necessario, di datazione, si affiancherà un percorso critico che privilegerà l'analisi delle opere più rappresentative.

Ma prima di addentrarci nell'analisi, sarà doverosa un'altra avvertenza:

Il mio cognome è Prospero. Per ragioni politiche, gli amici hanno sempre voluto chiamarmi Gobetti. E allora io per affetto e rispetto di Ettore [...] ho sempre aggiunto Marchesini. Quanto al nome [...] stimerei più opportuno

mettere semplicemente Ada Prospero, come ho fatto per tutte le altre traduzioni¹.

Non più per questioni politiche ma per motivi di riconoscibilità ho ritenuto di riportare nel titolo di questo libro anche il cognome del primo marito dell'autrice, e in obbedienza a un rispetto ch'ella stessa usava è stato inserito anche «Marchesini». Tuttavia, all'interno del volume mi riferirò a lei «semplicemente» come Ada Prospero, anche per ragioni pratiche come la necessità di distinguerla in modo più immediato da Gobetti e tutto ciò che è “gobettiano”, che si riferirà, invece, esclusivamente a Piero. Nelle note bibliografiche riporterò il cognome dell'autrice nel modo in cui è stato impiegato nelle varie sedi di pubblicazione.

¹ A. PROSPERO in una testimonianza di Bianca Guidetti Serra: B. GUIDETTI SERRA, *Una donna, una persona*, in *Carissima Ada, Gentilissimo Senatore*. Carteggio Ada Gobetti-Benedetto Croce 1928-1952. Numero dedicato alla figura e all'opera di Ada Prospero Marchesini Gobetti, «Mezzosecolo. Materiali di ricerca storica», a cura di S. CAPRIOGLIO, 7, *Annali del Centro Studi Piero Gobetti – Istituto Storico della Resistenza in Piemonte*, 1987-1989, Milano, Franco Angeli, 1990, p. 362.